



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 - Fax 0731538328 - C.F. e P.I. 00135880425

SERVIZIO DIREZIONE GENERALE U.O.C. INNOVAZIONE TECNOLOGICA

**DETERMINA N. 681 DEL 01/06/2011 AD OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE HARDWARE RELATIVI AI SISTEMI DI INFORMATICA DISTRIBUITA (PC E PERIFERICHE) COSTITUENTI LA RETE TELEMATICA COMUNALE
CODICE C.I.G. 2634849A2B**

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare, che costituisce parte integrante del bando di gara, regola le modalità di partecipazione alla gara avente ad oggetto l'affidamento del servizio di assistenza e manutenzione hardware relativi ai sistemi di informatica distribuita (pc e periferiche) costituenti la rete telematica comunale, come individuato e meglio specificato nel capitolato speciale di appalto e relativi allegati. In considerazione di ciò, le imprese interessate dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti:

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

Comune di Jesi – Servizio Direzione Generale, UOC Innovazione Tecnologica
Piazza Indipendenza n. 1
60035 – JESI (AN)
Telefono 0731/5381
Telefax 0731/538328
Indirizzo internet: www.comune.jesi.an.it
posta elettronica (e-mail) protocollo.comune.jesi@legalmail.it

ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto consiste nell'erogazione di un servizio di assistenza e di manutenzione HW sul parco personal computer (notebook e PC desktop) e periferiche distribuiti presso gli uffici comunali presenti nel territorio del Comune di Jesi nonché presso gli uffici della società Jesi Servizi s.r.l. in forza di contratto di servizio rep. n. 1311 del 30.04.2005.

La concessione ha la durata di anni 5 decorrenti dalla data di stipula del contratto di appalto o da quella di effettivo inizio in caso di esecuzione anticipata.

ART. 3 - VALORE DELL'APPALTO

Il valore presunto dell'appalto è stimato in complessivi € **160.000,00** (IVA esclusa) soggetti a ribasso. Gli oneri specifici DUVRI non soggetti a ribasso sono pari a € 0.

Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla stazione appaltante, anche su proposta dell'aggiudicatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative della prestazione; tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione della stazione appaltante, e non potrà comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

Il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

ART. 4 - PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati con i tempi e le modalità specificate nel Capitolato speciale di appalto.

ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà con procedura aperta in base al criterio del prezzo più basso, di cui all'art.82 del D. Lgs. 163/2006.

In sede di gara la ditta dovrà indicare i seguenti prezzi per tipologia di servizio erogato secondo il seguente schema:

TIPOLOGIA	VARIABILE CORRISPONDENTE
Costo medio mensile in € per la manutenzione di un PC desktop di tipologia riportata nell'allegato A del Capitolato di Appalto (monitor incluso)	X
Costo medio mensile in € per la manutenzione di un PC portatile (notebook) di tipologia riportata nell'allegato A del Capitolato di Appalto (monitor escluso)	Y
Costo medio mensile in € per la manutenzione di una stampante di tipologia riportata nell'allegato A del Capitolato di Appalto	Z
Costo orario assistenza sistemistica in € per le attività di Help desk on site:	W

Il costo totale dell'appalto, calcolato sulla base dei dati contenuti nell'allegato A, verrà calcolato applicando la seguente formula :

$$\text{Costo totale} = 9515 * X + 1341 * Y + 240 * Z + 7094 * W$$

Risulterà aggiudicatario il concorrente che, in base alla suddetta formula avrà offerto il prezzo più basso. Qualora l'importo offerto sia paritario, si procederà mediante sorteggio.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali, indeterminate o in diminuzione.

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

La stazione appaltante procederà alla verifica della congruità delle offerte presentate ai sensi di quanto prescritto dall'art. 86 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

I costi applicati in sede di gara per ciascuna categoria di servizio/prodotto saranno utilizzati come riferimento per il calcolo delle eventuali successive variazioni dei servizi di manutenzione (previste dall'Art. 3 del capitolato).

ART. 6 – SUB-APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Si rinvia a quanto disciplinato dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'appalto.

ART. 7 - TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, APERTURA DELLE OFFERTE E SOPRALLUOGO

- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore **13,30** del giorno **01/07/2011**

- Indirizzo di ricezione delle offerte: Comune di Jesi – Ufficio Archivio e Protocollo – Piazza Indipendenza n. 1 – 60035 JESI

- data di apertura delle buste: il giorno **07/07/2011** alle ore **09,00** presso la Residenza Comunale posta in Piazza Indipendenza n. 1 – 60035 JESI

Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti dagli stessi delegati.

- Sopralluogo: i concorrenti hanno facoltà di effettuare un sopralluogo sul posto dove deve essere eseguito il servizio. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, da un direttore tecnico o da un dipendente dell'impresa interessata, munito di procura o di delega, con l'assistenza di un tecnico del Comune. In caso di raggruppamento temporaneo, sarà sufficiente la presenza di uno dei soggetti che lo compongono, purché munito di delega da parte dell'impresa capofila. Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante del Consorzio o suo delegato.

La visita dovrà essere effettuata nei giorni e orari da concordare con la Ufficio di Staff Innovazione Tecnologica.

Non è ammesso che il medesimo incaricato effettui il sopralluogo per conto di più concorrenti..

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione.

ART. 8 - NORME DI RIFERIMENTO

Il presente appalto di servizio è indetto e regolato sotto il profilo procedurale dal D.Lgs. 163/2006 s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e dalle disposizioni contenute nel bando di gara e relativi allegati.

Il servizio dovrà essere, inoltre, fornito secondo le indicazioni e prescrizioni dello schema di contratto, del capitolato speciale di appalto e relativi allegati, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., delle norme del codice civile e di ogni altra normativa regolante la materia.

ART. 9 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA – DIVIETI DI PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti con idoneità individuale o idoneità plurisoggettiva indicati dall'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e i soggetti che intendono riunirsi e/o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del medesimo decreto.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quale consorziato il consorzio concorre; a quest'ultimo è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione, **sono esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del codice penale;

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quale consorziata il consorzio concorre; a questa ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione **sono esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Qualora i consorzi ordinari di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. vogliano partecipare alla gara con alcune soltanto delle imprese consorziate, così come risultanti dall'atto costitutivo, queste dovranno vincolarsi attraverso mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile, avente le caratteristiche di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., giusta determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 11

del 09.06.2004.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è fatto divieto, **a pena d'esclusione**, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

- è vietata l'associazione in partecipazione;
- salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

Ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. non è consentito, **a pena d'esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti della stessa.

ART. 10 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i.¹.

¹ Si riporta il testo dell'art. 38, commi 1 e 2, del D.Lgs. 163/2006 come da ultimo modificato dal D.L. 70/2011.

Art. 38 - Requisiti di ordine generale.

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio stesso sia dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio.

Per i Raggruppamenti temporanei d'Impresa, per i consorzi Ordinari e GEIE di cui all'art. 34, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento o finanziario.

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Ai fini del comma 1, lettera e) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, preferibilmente, gli appositi **modelli (Allegato 1 e 2)**, allegati al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 11 - REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Ai concorrenti sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) iscrizione alla camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Registro Imprese - per oggetto di attività ricomprensente il servizio oggetto della gara o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;
- b) iscrizione, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, se cooperativa o consorzio di cooperative, anche all'albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive (iscrizione richiesta per le società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi) o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;

Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio stesso sia dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio.

Per i Raggruppamenti temporanei di Imprese e per i Consorzi ordinari di cui all'art. 34 lettere d), e) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, preferibilmente, **il modello (Allegato 1)**, allegato al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 12 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA, TECNICO - PROFESSIONALE [ai sensi dell'art. 41, comma 1, e 42, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.]

Ai concorrenti è richiesta la seguente capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

1. aver conseguito un fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari 2008-2009-2010 non inferiore ad € **150.000,00** al netto dell'I.V.A. e un importo relativo al settore oggetto di gara realizzato nei medesimi esercizi non inferiore ad € 100.000,00 al netto dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 41 citato;
2. aver prestato negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara servizi e forniture analoghi a quello oggetto dell'appalto a favore di enti pubblici o privati, ai sensi dell'art. 42, lett. a), del d. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In particolare, abbia stipulato e gestito senza reclami, negli ultimi tre anni, uno o più **contratti** relativi ad un numero di postazioni informatizzate (PC o terminali) complessivamente **pari almeno a 240 unità**. Ogni postazione, per essere computata nelle 240 unità, deve essere stata mantenuta nell'ambito di un contratto con le seguenti caratteristiche minime: durata di almeno un anno, numero di postazioni uguale o superiore alle 80 unità. Si consideri che non è possibile includere la medesima postazione in più contratti dichiarati al fine del raggiungimento della soglia delle 240 unità. (Esempio per il calcolo: La soglia delle 240 unità valide può essere raggiunta con un solo contratto di almeno un anno relativo a 240 postazioni o con tre distinti contratti di almeno un anno relativi ad 80 postazioni);

che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

3 - 5. (Omissis)

3. disporre, ai sensi dell'art. 42, lett. b), del d. Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla data di presentazione dell'offerta, di almeno **4 unità** in organico con i seguenti requisiti minimi: esperienza triennale nella manutenzione e/o assistenza (hardware e/o software) in ambienti operativi analoghi a quelli decritti nel capitolato o possesso di un adeguato titolo di studio (diploma di scuola superiore o di laurea) attinente al settore informatico.

Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.:

I requisiti suddetti dovranno essere soddisfatti dal Consorzio nella misura del 100% ai sensi dell'art. 35 del medesimo D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. A tal fine si applica l'art. 277, commi 2 e 3, del D.P.R. 207/2010.

Per i Raggruppamenti temporanei di imprese e per i Consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o non ancora costituiti (art. 34, comma 1, lettere d), e) D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i):

I requisiti suddetti dovranno essere posseduti dal raggruppamento temporaneo o dal consorzio ordinario nel suo insieme, purché in misura prevalente dall'impresa mandataria.

Le offerte possono essere presentate dai raggruppamenti temporanei di Imprese e dai consorzi ordinari anche se non ancora costituiti. In tal caso si applica l'art. 37, commi 8, 14, 15, del D. Lgs. n. 163/2006.

I componenti il raggruppamento temporaneo di Imprese (RTI) o Consorzi ordinari o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), debbono specificare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite da ognuno dei singoli operatori economici riuniti o consorziati. Essi sono tenuti ad eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, preferibilmente, **il modello (Allegato 1)**, allegato al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. i concorrenti dovranno comprovare i suddetti requisiti nel seguente modo:

requisito di cui al punto 1 – mediante presentazione di copia conforme della documentazione fiscale attestante il volume del fatturato per il periodo richiesto;

requisito di cui al punto 2 – mediante presentazione dei certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti pubblici appaltanti ovvero, in caso di prestazioni rese a soggetti privati, dichiarazioni rese da questi ultimi o dallo stesso concorrente, in ogni caso con la specificazione del numero di postazioni mantenute;

requisito di cui al punto 3 – curriculum sottoscritto dal tecnico corredato da documentazione attestante il rapporto intercorrente con la ditta concorrente.

N.B. Al fine di evitare la sospensione della procedura di gara per gli accertamenti previsti dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si suggerisce di inserire nel plico, in separata busta, la documentazione sopra indicata per la dimostrazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dichiarati. Il mancato inserimento nel plico della predetta documentazione non sarà motivo di esclusione dalla gara, ma comporterà l'applicazione della procedura di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI INERENTI L'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163/2006 E S.M.I..

Nel caso in cui il concorrente singolo o raggruppato, che in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., risulti carente dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal presente articolo, voglia partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, è tenuto, **a pena d'esclusione**, a presentare nel rispetto

delle prescrizioni del DPR n. 445/2000, tutta la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, lett. da a) a g), del decreto legislativo n. 163/2006, così come modificato dall'art. 3, comma 4, del decreto legge n. 135/2009 e nel rispetto del comma 6 del medesimo articolo.

All'istanza di partecipazione deve essere allegata la dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal rappresentante legale della/e impresa/e ausiliaria/e, da redigersi in conformità al modello allegato (**Allegato 1 bis**).

Il concorrente e la/e impresa/e ausiliaria/e sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

ART. 13 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire all'Ufficio Archivio e Protocollo di questo Comune entro il termine perentorio stabilito al precedente art. 7 e all'indirizzo di cui al citato art. 7. Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito.

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, compresa agenzia di recapito autorizzata o a mano. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Al riguardo, non sarà accettato il plico giunto all'Ufficio Protocollo oltre il termine sopra individuato ma spedito dal mittente prima del predetto termine. Allo scopo, farà fede la certificazione del funzionario del sopra citato Ufficio a ciò addetto. Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta.

Il plico deve essere necessariamente non trasparente, chiuso e sigillato con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione a pena di esclusione, salvo quanto previsto dall'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.mm.ii., introdotto dal D.L. 70/2011.

Il plico deve recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente, l'oggetto della gara, il giorno e l'ora dell'espletamento della stessa.

4. Il plico deve contenere al suo interno due buste, chiuse e sigillate come sopra, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: A "Documentazione" e B "Offerta economica" e l'oggetto della gara, come di seguito riportato: "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE HARDWARE RELATIVO AI SISTEMI DI INFORMATICA DISTRIBUITA (PC E PERIFERICHE) COSTITUENTI LA RETE TELEMATICA COMUNALE.

CODICE C.I.G. 2634849A2B.

Per le imprese che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti ovvero con l'impegno di costituire un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario, il plico dovrà riportare, all'esterno, l'intestazione:

- di tutte le imprese raggruppande o consorziande, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa mandataria, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio costituiti prima della presentazione dell'offerta.

BUSTA A "DOCUMENTAZIONE"

Nella busta A "Documentazione" debbono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) **domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 1**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale e contenere tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso. In particolare, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, dovranno essere indicati il domicilio eletto per le comunicazioni nonché il numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni stesse. La mancata dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai precedenti artt. 10, 11, 12, con le modalità ivi indicate, costituirà motivo di esclusione.

La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore del legale rappresentante e in tal caso va trasmessa la relativa procura. Alla domanda, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Nel caso di Raggruppamento temporanee di imprese e di consorzi ordinari, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Lgs 163/2006 e s.mm.ii., non ancora costituiti la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il Raggruppamento o il Consorzio;

- 2) **dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 2**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale, con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.. Alla dichiarazione, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;

- 3) in caso di raggruppamento o consorzio o GEIE già costituito: **mandato collettivo speciale irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'**atto costitutivo** in copia autentica del **consorzio o GEIE**.

- 4) **Cauzione provvisoria, a pena di esclusione**, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare mediante fidejussione, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. La fidejussione può essere bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 01.09.1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

La garanzia deve avere validità per almeno 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per un ulteriore periodo di 60 giorni nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Le imprese che dimostreranno, in sede di gara, di possedere la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 potranno presentare la cauzione di importo ridotto al 50%, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In tal caso occorre allegare copia conforme della predetta certificazione.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34, c. 1 lett. b), c) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. la cauzione

provvisoria dovrà essere presentata dal Consorzio stesso.

In caso di raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti già costituiti (art. 34 c. 1 lett. d), e) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile delle altre imprese riunite o consorziate, dall'impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari non ancora costituiti (art. 34 c. 1 lett. d), e) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) la cauzione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese da associarsi o consorziarsi.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, la certificazione attestante il possesso del sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere prodotta dal Consorzio stesso.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti costituiti o da costituirsi (art. 34 comma 1 lett. d), e) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.), al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, la certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande.

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro 30 giorni decorrenti dal provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Al concorrente aggiudicatario la cauzione provvisoria è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

- 5) Inoltre, **a pena d'esclusione**, l'offerta deve essere corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto ai sensi e nei modi previsti dall'art. 113 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
- 6) qualora il concorrente intenda avvalersi della riduzione del 50% della cauzione provvisoria di cui all'art. 75, comma 7, dovrà altresì presentare **copia conforme della certificazione di qualità della serie UNI CEI ISO 9000** rilasciata da istituto specializzato ai sensi della normativa vigente in corso di validità;
- 7) **ricevuta del versamento della contribuzione** da effettuarsi, **a pena d'esclusione dalla gara**, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, con le modalità di cui all'avviso dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici del 03/11/2010, reperibile anche sul sito www.comune.jesi.an.it, e dell'importo dalla medesima determinato in relazione alla presente procedura.

I concorrenti sono invitati a seguire dettagliatamente le istruzioni riportate nel citato avviso e relative istruzioni operative dell'Autorità per la vigilanza sui pubblici contratti.

BUSTA B “OFFERTA ECONOMICA”

Nella “Busta B – Offerta economica” dovrà essere contenuto, **a pena di esclusione** l'offerta economica in competente bollo, da redigersi in conformità al modello allegato (**Allegato 3**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, in cui dovrà essere specificato per ciascun elemento di cui all'art. 5 il prezzo offerto al netto dell'IVA.

Il prezzo offerto deve essere scritto in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, vale l'importo scritto in lettere, salvo il caso di errore materiale manifesto.

L'offerta deve recare espressamente le seguenti dichiarazioni:

- di avere preso esatta e completa conoscenza del Capitolato speciale d'appalto, del DUVRI e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio;
- di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel bando, nel Capitolato speciale d'appalto, nel DUVRI, nel disciplinare di gara e relativi allegati;
- di aver preso visione dei luoghi presso cui deve essere svolto il servizio e che l'offerta tiene conto del costo del lavoro, delle condizioni di lavoro nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

L'offerta dovrà essere, a **pena di esclusione**, debitamente sottoscritta in ogni sua pagina dal Titolare/Rappresentante Legale dell'Impresa o da persona munita di mandato. Nel caso di offerta prodotta da persona munita di mandato, il relativo potere deve risultare da procura notarile, allegata, a **pena di esclusione**.

In caso di ConSORZI di cui all'art. 34 lett. b), c), l'offerta deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante del Consorzio.

In caso di Raggruppamenti Temporanei o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti (art. 34 c. 1 lett. d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'offerta dovrà essere sottoscritta in ogni sua pagina dall'impresa mandataria o capogruppo.

In caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti (art. 34 c. 1 lett. d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'offerta deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il Raggruppamento o Consorzio.

ART. 14 - AGGIUDICAZIONE APPALTO

Nel giorno ed alle ore stabiliti nel bando di gara, in seduta pubblica, presso una sala del Palazzo di Residenza del Comune di Jesi – Piazza Indipendenza n. 1 - la Commissione di gara composta come previsto dall'art. 30 del vigente regolamento dei contratti dell'ente, alla presenza dei rappresentanti delle Imprese o dei raggruppamenti muniti di delega, darà corso alla procedura di aggiudicazione che si articolerà in differenti fasi in relazione alla valutazione delle diverse parti componenti l'offerta. In particolare, si perverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura:

1^a fase in seduta pubblica: nel giorno ed ora stabiliti la Commissione di gara procederà all'esame della documentazione di cui alla **Busta “A”** e valuterà la sussistenza dei requisiti minimi di ammissibilità richiesti. Il Presidente provvederà ai sensi dell'art. 283, comma 4, a contrassegnare e autenticare i documenti in ciascun foglio. Nello stesso giorno la Commissione provvederà a sorteggiare un numero pari al 10 per cento delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. – tramite fax inviato al numero indicato nella dichiarazione sostitutiva – viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione di cui al precedente Art. 12 attestante il

possesto dei prescritti requisiti richiesti per il presente appalto a titolo di capacità economico-finanziaria e tecnico - professionale, dichiarati in sede di gara; la gara verrà sospesa fino alla **2^ fase in seduta pubblica**: nel giorno e nel luogo che verrà comunicato ai concorrenti almeno 48 ore prima, la Commissione comunicherà l'esito della verifica dei requisiti per le ditte estratte a sorte nella precedente seduta pubblica ed eventualmente ad escludere per la mancata comprova dei requisiti. Si procederà altresì alla comunicazione di quanto avvenuto agli Uffici della Stazione Appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Qualora i concorrenti sorteggiati abbiano già provveduto ad allegare la documentazione richiesta la seduta sarà temporaneamente sospesa nell'intervallo di tempo durante il quale la Commissione si riunirà, in seduta riservata, per esaminare la documentazione prodotta. Verificati i documenti, la stessa Commissione comunicherà ai presenti, l'ammissione/esclusione dei concorrenti sorteggiati.

Nella medesima seduta pubblica la Commissione procederà, previo contrassegno ed autentica dell'offerta in ogni foglio, alla lettura dell'offerta economica contenuta nella **Busta "B"**, a stilare la graduatoria risultante e all'individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse secondo i criteri stabiliti dall'art. 86, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Qualora non vengano individuate offerte anomale ai sensi del predetto art. 86, comma 1, la Commissione procede all'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso di presenza di offerte anormalmente basse, il Presidente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 121, 283 e 284 del D.P.R. 207/2011, chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dal concorrente secondo quanto previsto dagli artt. 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Ai sensi del comma 7 dell'art. 88 citato, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Concluso l'eventuale procedimento di verifica instaurato, in seduta pubblica il Presidente comunicherà le eventuali esclusioni, darà lettura della graduatoria delle offerte ammesse, quindi, completate le operazioni di gara, verrà aggiudicato, in via provvisoria, l'appalto alla prima migliore offerta non anomala.

L'aggiudicazione deve intendersi provvisoria; l'Amministrazione inviterà l'aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria, a produrre la documentazione idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., assegnandogli un termine non inferiore a dieci giorni per adempiere. Ove l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non ottemperino a quanto richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procederà all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, dovrà presentare la documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione Comunale e

sottoscrivere il contratto nel termine di 90 giorni, pena la revoca dell'aggiudicazione.

ART. 16 - VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal Bando, dal Capitolato speciale d'appalto, dal DUVRI, dal presente disciplinare e dalla ulteriore documentazione di gara, nessuna esclusa. L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione.

E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 240 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, in caso di mancata aggiudicazione, entro detto termine, per motivi imputabili all'Amministrazione. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, qualora la stipulazione del contratto di appalto non abbia luogo entro il termine di 90 giorni, salvo l'eventuale differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, lo stesso potrà, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo, senza diritto ad alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali eventualmente anticipate e documentate.

L'Ente appaltante rimane impegnato solo con la stipula del contratto, che resta comunque condizionata all'acquisizione della comunicazione antimafia. L'Ente appaltante avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare o revocare la gara e non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta, salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 17 - RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sull'elaborato di gara potranno essere richiesti alla stazione appaltante esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax o PEC, indirizzate ai punti di contatto indicati al precedente art. 1; le richieste formulate in lingua italiana, potranno pervenire fino a giorni 10 (dieci) dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Non verranno tenute in considerazione le richieste di chiarimenti trasmesse in altra forma o ad altro indirizzo.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di pubblicare chiarimenti sugli atti di gara sul sito internet www.comune.jesi.an.it fino a 8 (sei) giorni prima della scadenza del termine, stabilito per la ricezione delle offerte.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Jesi per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 19 - NORME FINALI

Il presente disciplinare di gara, i modelli allegati (Allegato 1 – Allegato 1 bis - Allegato 2 – Allegato 3), il bando di gara, il capitolato speciale di appalto, reperibili sul sito internet del Comune di Jesi www.comune.jesi.an.it, sono inoltre reperibili sul sito internet www.serviziocontrattipubblici.it

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si informa che il responsabile del procedimento è il dott. Stefano Gennai.

L'Ente appaltante si riserva di procedere, ex art. 71 del D.P.R. 445/2000, ai controlli delle dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà, a norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento, emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Al fine di consentire all'Ente di adempiere tempestivamente a quanto previsto dall'art. 79 co. 5 quater del D.Lgs. 163/2006 e succ.mm.ii. in materia di accesso, i partecipanti dovranno rendere nell'istanza di ammissione apposita dichiarazione motivata e comprovata circa l'esistenza di segreti tecnici o commerciali che, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. A, del medesimo D.Lgs. siano idonei ad escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione all'oggetto presentata. La mancata indicazione della predetta causa di esclusione comporterà per la stazione appaltante l'obbligo di consentire il suddetto accesso.

ALLEGATI:

ALLEGATO 1- Istanza di partecipazione/Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO 1 BIS – dichiarazioni sostitutive da utilizzare in caso di avvalimento.

ALLEGATO 2- Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO 3 – Offerta economica